

**PON Metro Città Metropolitane 2021-2027 Priorità 4 “Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale”
Operazione CA4.4.11.1.b - CUP G24H23000420006**

Servizi per l’inclusione sociale e l’accompagnamento all’abitare per le comunità emarginate

AVVISO PUBBLICO

per la costituzione di un partenariato tra il Comune e uno o più soggetti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato a co-progettare e realizzare un progetto complessivo per l'inclusione sociale e l'accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate in attuazione del PN PON Metro Plus 2021-2027 Priorità 4 “Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale” Operazione CA4.4.11.1.b.

PREMESSA

Il Progetto è finalizzato alla realizzazione di azioni integrate e multi-livello definite in seguito a processi di co-progettazione tra pubblico e privato di servizi innovativi complementari al welfare ordinario.

In particolare si intende sostenere le azioni di presa in carico degli individui/famiglie e gruppi appartenenti a gruppi emarginati come la comunità Rom, Sinti e Camminanti, con particolare riguardo all'inclusione sociale e all'accompagnamento all'abitare.

Gli obiettivi specifici delle attività progettuali sono il proseguimento e l'attivazione di percorsi strutturati di inclusione linguistica e socio-lavorativa per le comunità emarginate residenti a Cagliari e presenti nell'area Metropolitana di Cagliari, che si trovano in grave disagio sociale. Inoltre, si intende sostenere e accompagnare tali gruppi nel reperimento e mantenimento della risorsa casa e favorire, in particolare, percorsi evolutivi e inclusivi riferiti alla popolazione minorile. Un ulteriore elemento caratterizzante sarà il coinvolgimento di comuni dell'Area Metropolitana di Cagliari, per ampliare la rete di opportunità abitative e di presa in carico integrata tramite la definizione di specifici protocolli d'intesa e operativi.

Il sistema della co-progettazione si configura come strumento capace di promuovere la collaborazione fra i diversi attori del sistema sociale per integrare servizi e attività al fine di rispondere efficacemente ai bisogni della persona e della comunità, ponendo i soggetti del Terzo Settore nella condizione di operare assumendo un ruolo attivo nella ideazione e realizzazione di progetti mediante risorse proprie e soluzioni progettuali innovative.

Il ricorso al sistema di co-progettazione, di cui all'art. 55 del D.Lgs 117/2017, è motivato dalla necessità di sperimentare nuove modalità nella relazione d'aiuto a favore di persone in condizioni di marginalità; sostenere e sviluppare conoscenze dirette ed esperienze di vita in stretta relazione con le famiglie e le comunità target; creare percorsi di comunicazione e di relazione fiduciaria ed efficace tra il Servizio Sociale Pubblico e i destinatari degli interventi, attraverso l'apporto degli organismi del Terzo Settore, in quanto soggetti attuatori del principio di sussidiarietà ai sensi dell'art.118 della Costituzione.

Obiettivo generale dell'intervento è la riduzione della marginalità e la partecipazione attiva e positiva delle comunità emarginate ai processi sociali e socio-economici locali.

L'avvio delle attività previste nel progetto definitivo prevede un apporto economico e strumentale del Comune, con l'utilizzo di risorse finanziarie provenienti dal FSE - PN Città Metropolitane 2021-2027 Priorità 4 “Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale” Operazione CA4.4.11.1.b, ***Servizi per l’inclusione sociale e l’accompagnamento all’abitare per le comunità emarginate*** e mediante il ricorso a fondi del bilancio comunale.

Le attività, anche nella fase di avvio mediante il sostegno dell'Ente, dovranno svilupparsi in regime di compartecipazione di mezzi e risorse, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'art. 118 della Costituzione.

Per la realizzazione delle attività sostenute dall'Ente, saranno stipulati appositi accordi di collaborazione ai sensi dell'artt. 11 c. 2-3 e 15 della Legge 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il sostegno finanziario reso disponibile è destinato alla copertura delle spese correnti necessarie per l'avvio e per il consolidamento delle pratiche inclusive correlate all'accompagnamento all'abitare.

Le attività a sostegno delle pratiche inclusive riguardano le seguenti aree di intervento disagio abitativo, inclusione socio-lavorativa e accesso ai servizi, diritto allo studio.

STANTE QUANTO SOPRA

Con riferimento all'art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 03 luglio 2017, e in esecuzione alla propria Determinazione Dirigenziale il Comune di Cagliari intende avviare un procedimento finalizzato a valorizzare le potenzialità e le capacità degli organismi del terzo settore impegnati nella società civile in attività di integrazione e inclusione sociale a favore di comunità emarginate, con i quali avviare una procedura di coprogettazione finalizzata alla definizione e alla successiva realizzazione del Progetto denominato " *CA4.4.11.1.b Servizi per l'inclusione sociale e l'accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate*" come meglio specificati nella Relazione Illustrativa.

La procedura intende accogliere e favorire la messa a sistema dell'apporto già presente da parte delle organizzazioni del terzo settore impegnate nelle attività di inclusione sociale a favore delle comunità e delle persone che versano in situazione di grave marginalità sociale, attraverso l'apporto di mezzi e risorse proprie.

A tal fine, è richiesta la presentazione di proposte progettuali originali di intervento, rivolte specificamente alle comunità emarginate presenti nel territorio urbano ed extraurbano, e alle persone appartenenti a tali comunità, in carico ai servizi sociali comunali, da parte di soggetti in possesso di requisiti di capacità ed esperienza tali da garantire esiti positivi in relazione agli obiettivi da perseguire.

Le proposte dovranno essere presentate da soggetti del Terzo Settore in grado di impegnare risorse proprie, in parte anche a fondo perduto e dovranno essere redatti in base alle linee guida allegate al presente avviso.

Le proposte progettuali costituiranno la base di valutazione per l'ammissione al partenariato e alla successiva fase di co-progettazione dell'intervento complessivo definitivo.

In seguito alla fase istruttoria di verifica e ammissione dei progetti, si svolgerà una fase negoziale tra i partner ammessi alla co-progettazione, al termine della quale sarà concluso un progetto esecutivo e il modello definitivo di intervento.

Le attività da svolgere saranno definite in coerenza con gli obiettivi del PN Metro 2021-2027 e saranno oggetto di apposita convenzione, della durata di 24 mesi, rinnovabili, eventualmente, di ulteriori 24 mesi sulla base della verifica degli obiettivi raggiunti. Le risorse rese disponibili dall'Amministrazione sono le seguenti:

1) Fondo di co-finanziamento:

Il fondo di co-finanziamento, per il biennio di attività 2024-2025, è stimato in complessivi € 600.000,00 di cui, € 560.000,00 ricadenti nell'ambito del PN Metro Città Metropolitane 2021-2027 Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" Operazione CA4.4.11.1.b, e € 40.000,00 gravanti su fondi di bilancio comunale, per il periodo da gennaio 2024 a dicembre 2025.

L'erogazione dei canoni di locazione è esclusa dal fondo complessivo precedentemente indicato, in quanto procedimento gestito separatamente dal comune.

2) Servizi:

l'Amministrazione mette a disposizione servizi e prestazioni previsti nella programmazione locale, nel rispetto dei criteri di accesso ai medesimi (accesso alle misure di contrasto alle povertà nazionale, regionale e locale, progettazione personalizzata, servizio di assistenza scolastica specialistica, servizio educativo domiciliare, servizio di assistenza domiciliare, servizi socio-sanitari integrati dove necessari, ecc).

3) Governance:

La regia e il coordinamento del sistema di opportunità che si costituirà a seguito degli accordi, sarà a carico dell'Amministrazione comunale che garantisce la disponibilità di apposito personale e uffici utili allo scopo.

Art. 1

OGGETTO E LINEE GUIDA DEL PROGETTO

Le attività proposte dovranno essere elaborate nel rispetto delle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE allegate al presente avviso.

Le attività proposte dai soggetti del Terzo settore sulla base degli esiti della co-progettazione e in funzione del progetto definitivo unitario approvato potranno essere sostenute dal Comune, anche in regime di coordinamento tra eventuali soggetti diversi. Le attività dovranno comunque essere integrative e rafforzative di quelle già svolte dagli organismi proponenti, con propri mezzi.

Le proposte progettuali dovranno prevedere:

- **supporto agli uffici del comune** per la gestione operativa dell'intera attività (rendicontazione, comunicazione, monitoraggio e valutazione);
- **assegnazione di un tutor dedicato a ciascun nucleo** in funzione di supporto al Servizio sociale per implementazione del progetto personalizzato, monitoraggio, valutazione in itinere, eventuali rimodulazioni del progetto e valutazione finale dell'efficacia degli interventi;
- **individuazione di soluzioni abitative** idonee e rispondenti a esigenze di carattere igienico-sanitario, logisticamente e culturalmente connotate, onde garantirne la durata nel tempo;
- **azioni di sostegno e accompagnamento** finalizzate a sanare le eventuali posizioni di irregolarità di soggiorno nello Stato Italiano per consentire conseguentemente il godimento dei diritti connessi alla regolarità anagrafica;
- **percorsi di empowerment e sostegno psicosociale** tramite servizi di *home visiting*, orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali per accesso ai servizi sanitari, scolastici, culturali, etc..;
- **attivazione di interventi di inclusione socio-lavorativa per giovani e adulti**: alfabetizzazione linguistica e digitale, supporto ai percorsi di formazione e orientamento al lavoro; percorsi sperimentali di formazione ed educazione finanziaria;
- **supporto allo studio per i minori** attraverso il coinvolgimento di figure professionali specializzate in didattica inclusiva, mediazione linguistica e culturale in classe, supporto alla genitorialità per favorire l'inserimento scolastico regolare e la frequenza costante;
- **azioni di sensibilizzazione, lotta a stereotipi e discriminazione, promozione di una cultura inclusiva** nel contesto cittadino e dell'area metropolitana mediante eventi pubblici, opportunità culturali e ricreative rivolte all'intera cittadinanza, campagne di comunicazione, iniziative didattiche in orario scolastico volte alla valorizzazione delle lingue e culture di provenienza delle comunità coinvolte;
- **lavoro di rete con un supporto agli uffici del Comune di Cagliari** nelle attività di coinvolgimento dei Comuni dell'area metropolitana e di una pluralità di soggetti pubblici e privati per l'implementazione di tavoli di lavoro e protocolli operativi atti a garantire supporto istituzionale, fluidità dei processi e prese in carico integrate ed efficaci.

La proposta dovrà descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, gli obiettivi che si intende raggiungere, i soggetti coinvolti e che si ritiene di dover coinvolgere, le azioni da porre in essere, i tempi di realizzazione, le modalità organizzative prescelte, i mezzi e le risorse di cui l'organismo proponente dispone e come intende metterli a disposizione.

Inoltre, dovrà essere presentato un quadro economico chiaro, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e della quantificazione degli importi messi a disposizione del progetto da parte del soggetto proponente.

Particolare cura dovrà essere posta nella descrizione delle ipotesi di sostenibilità futura dell'attività, ovvero con quali mezzi e condizioni si prevede che l'intervento possa proseguire in progressiva diminuzione del finanziamento pubblico.

La proposta progettuale dovrà essere redatta sullo SCHEMA DI PROGETTO (allegato B del presente Avviso).

Art. 2

DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti previsti all'articolo 4 del D.Lgs 117/2017, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, regolarmente iscritti o in via di iscrizione documentata al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dagli artt. 45 e segg del D.Lgs 117/2017, fatta salva la disciplina transitoria di entrata a regime del registro.

Relativamente ai requisiti di accesso, i soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante, dovranno dichiarare, seguendo il modello A allegato al presente avviso, a pena di esclusione:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché della normativa per il diritto al lavoro dei disabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- che le spese ed il personale impiegato nelle attività, non saranno rendicontate su altri progetti su cui sono stati ottenuti contributi pubblici;
- non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- di fornire i nominativi degli associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Cagliari (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Cagliari, negli ultimi tre anni di servizio.

I Soggetti dovranno, inoltre, dichiarare la disponibilità a:

- assumere a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo-gestionale che possa insorgere per danni arrecati o subiti da persone (volontari, dipendenti e assimilati, utenti) o cose, comprese le attività esterne e la guida di eventuali mezzi, nello svolgimento di ogni attività prevista nel progetto o in conseguenza del medesimo, o che dovessero derivare al Comune, restandone il Comune stesso esonerato in ogni forma o grado;
 - stipulare e mantenere operativo per tutta la vigenza dell'accordo, in relazione a quanto sopra, una polizza assicurativa RCT con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per sinistro o danni a cose, nonché a presentare le relative quietanze;
- impegnarsi a creare una sede operativa nel territorio di Cagliari, laddove non già operativa;

- dotarsi nel gruppo di lavoro di una struttura amministrativa minima in grado di gestire la quota di budget, le procedure di rendicontazione e le eventuali verifiche in loco da parte dell'amministrazione.

Gli interessati dovranno altresì dimostrare di possedere esperienza e competenza, risorse umane, economiche, strumentali e finanziarie da destinare, anche a fondo perduto, alla realizzazione del progetto, nonché di disporre di una struttura organizzativa adeguata alla tipologia ed entità degli interventi proposti.

Ogni organismo potrà essere soggetto a verifica in ordine ai requisiti di partecipazione.

Art. 3

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà durata di 24 mesi, a partire dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025. Si potrà fare luogo a rinnovo della Convenzione fino a ulteriori 24 mesi previa valutazione sugli esiti di progetto e verifica di copertura finanziaria.

Art. 4

COMPARTECIPAZIONE COMUNALE

Le risorse finanziarie disponibili per la compartecipazione comunale ammontano a complessivi € 600.000,00 di cui, € 560.000,00 ricadenti nell'ambito del PN Metro Città Metropolitane 2021-2027 Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" Operazione CA4.4.11.1.b, e € 40.000,00 gravanti su fondi di bilancio comunale, per il periodo da gennaio 2024 a dicembre 2025.

La compartecipazione comunale è da intendersi in ogni caso integrativa delle risorse messe a disposizione dal terzo settore ed è volta a sostenere l'implementazione del progetto.

Il sostegno pubblico è limitato al rimborso delle spese correnti ammissibili indicate nelle allegate linee guida e pertanto:

- è erogato a rimborso, previa presentazione di pezze giustificative, originali e quietanzate delle spese sostenute con inequivocabile riferimento al progetto approvato;
- è soggetto a puntuale verifica delle attività realizzate e alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, con le modalità stabilite nell'accordo

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle attività in tutto o in parte non svolte o comunque eseguite in modo difforme dalle intese e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più.

Inoltre qualora le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner con risorse proprie risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta dal Comune, a titolo di compensazione in base all'accordo di collaborazione.

I soggetti partner assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Art.5

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendano presentare le proprie proposte progettuali dovranno far pervenire esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it, specificando nell'oggetto "**Domanda di partecipazione -Avviso Pubblico PON_Metro_CA4.4.11.1.b**" tutti i documenti necessari per partecipare all'Avviso.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità oppure oltre la scadenza sotto riportata saranno considerate irricevibili.

Per presentare la propria candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del comune di Cagliari nella sezione Comune di Cagliari | Bandi e avvisi.

Le domande dovranno essere inoltrate, all'indirizzo pec sopra indicato, a pena di esclusione, entro la scadenza del **9 novembre 2023**.

La domanda dovrà contenere gli allegati, distinti come di seguito descritti, ciascuno dei quali, a sua volta, dovrà essere firmato digitalmente o in forma autografa:

- 1) **Domanda di partecipazione** redatta secondo lo schema allegato A, inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- 2) **Proposta Progettuale** redatta secondo lo schema allegato B;
- 3) **Quadro esplicativo delle risorse umane** coinvolte nella realizzazione del progetto, secondo lo schema allegato C;
- 4) Documento attestante l'iscrizione o la richiesta di iscrizione al RUNTS, oppure esplicita dichiarazione sostitutiva sul regime di transitorietà nel quale si trova il proponente rispetto all'iscrizione al RUNTS, a firma del legale rappresentante;
- 5) Statuto dell'organismo proponente, aggiornato con riferimento alle figure dotate di poteri di rappresentanza e amministrazione.
- 6) Relazione Illustrativa e Linee Guida controfirmate dal legale rappresentante dell'organismo o del proponente;
- 7) Copia del documento di identità in corso di validità, del Rappresentante legale in caso di firma autografa dei documenti richiesti per la partecipazione.

Art. 6

PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere unitarie e comprendere tutti i contenuti indicati al precedente articolo 1. Potranno essere presentate anche in forma associata, con la previsione di un riparto interno tra parti progettuali, da esplicitare in modo chiaro e inequivocabile nella descrizione.

Le proposte saranno verificate rispetto alla loro coerenza e concretezza in rapporto alle necessità proprie del progetto e alla presenza di tutti gli elementi ritenuti indispensabili per la buona riuscita delle attività progettuali, in coerenza con il Piano Operativo PON METRO e con la programmazione locale, sia nel breve termine, sia nel lungo termine, in un'ottica di autosostentamento.

La verifica delle proposte, in particolare si concentrerà su elementi di qualità dei progetti presentati in ordine alla capacità progettuale, alla metodologia proposta e al livello di innovatività, all'attitudine del proponente a svolgere le attività proposte in ragione di esperienze attuali o pregresse, anche di settore specifico tra quelli prevedibili all'interno delle attività progettuali (sostegno per gli adulti, sostegno per i minori, accompagnamento in risposta al disagio abitativo, lavoro di rete, ecc). Un elemento di rilievo nella verifica delle proposte consisterà nella valutazione dell'apporto di risorse proprie del proponente, attraverso la compartecipazione e la presenza di eccedenze di attività tra le proposte. La verifica sarà effettuata tenendo conto della seguente predeterminazione di valori:

Contenuto	Peso rispetto al progetto complessivo	Modalità di attribuzione del valore	Valori di riferimento
Capacità	20%	La capacità progettuale sarà considerata in ragione della	minimo 10

progettuale		coerenza e della concretezza delle azioni rispetto ad una pianificazione chiara e concreta, che includa un quadro analitico, economico e strategico dell'attività complessiva.	massimo 20
Metodologia e innovatività	30%	Metodologia e innovatività saranno considerate in ragione dell'utilizzo di metodiche e tecniche capaci di sviluppare le relazioni fiduciarie e solidaristiche necessarie per stabilire contatti generativi. L'innovazione in particolare sarà valutata in termini di strumenti innovativi proposti nell'affrontare le problematiche evidenziate e/o il reperimento di fondi aggiuntivi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di progetto (es. strumenti di fundraising, crowdfunding, e in generale modalità di reperimento attrezzature, servizi o altri beni attraverso modalità di sponsorizzazione o donazione).	minimo 15 massimo 30
Compartecipazione ed eccedenze proposte	30%	Compartecipazione ed eccedenze saranno considerate in ragione della messa a disposizione di mezzi e risorse proprie, finanziarie e umane, corrispondenti a parti di progetto descritte nel quadro analitico, economico e strategico dell'attività complessiva	minimo 15 massimo 30
Attitudine del proponente	20%	L'attitudine del proponente sarà considerata in ragione delle esperienze maturate nell'ambito di progetti e/o attività di aiuto verso persone in situazioni di grave emarginazione. Particolare attenzione sarà dedicata alle esperienze che abbiano coinvolto minori e donne in situazione di povertà ed esclusione. Una considerazione specifica sarà dedicata alle esperienze condotte nello specifico contesto delle comunità emarginate e alle competenze professionali e alle esperienze pregresse delle risorse umane, professionali e no, indicate e ritenute necessarie per la realizzazione delle attività.	minimo 10 massimo 20

Si specifica che l'attitudine a operare è uno dei criteri di valutazione, ed è riferito non solo alle risorse professionali ma anche all'organizzazione complessiva, che tiene conto del numero, della formazione e dell'aggiornamento dei volontari.

L'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti sulla proposta progettuale. Le integrazioni dovranno essere presentate entro un termine perentorio.

La procedura di verifica potrà dare luogo ad esclusioni, qualora si verificasse che il progetto non è coerente rispetto alle necessità e non contiene elementi che inducano ad una considerazione positiva di sostenibilità e fattibilità.

Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti, il valore è assegnato al progetto, indipendentemente dagli organismi realizzatori delle varie attività previste. In ogni caso il quadro analitico delle attività dovrà chiaramente indicare il riparto delle attività e le modalità di azione per ciascuna delle parti di progetto.

Il **valore minimo di 50/100** conferisce il titolo di adeguatezza complessiva del progetto e consentirà l'accesso alla co-progettazione conseguente.

Qualora dalla procedura in oggetto non dovesse scaturire un progetto condiviso sostenibile dall'Amministrazione, il Servizio si riserva di valutare l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica con le modalità ritenute più opportune.

Art. 7

FASE DI COPROGETTAZIONE

Le proposte progettuali ritenute idonee e coerenti, presentate in forma singola o associata, saranno ammesse alla fase di coprogettazione sotto il coordinamento del Servizio che ha indetto la presente procedura.

Di conseguenza, saranno ammessi alla co-progettazione i soggetti titolari dei progetti ritenuti idonei. La procedura non prevede la selezione di un unico soggetto attuatore, ma di una eventuale pluralità di soggetti che concorrono alla realizzazione di un progetto unitario, composto da interventi autonomi ma sinergici tra loro, oggetto specifico della fase negoziale.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione congiunta di un progetto unitario definitivo dell'attività, esito della concertazione partenariale, tra il Servizio Politiche Sociali e gli organismi partner, partendo dalle proposte progettuali da questi presentate.

La realizzazione del progetto sarà l'esito della messa a sistema di tutte le proposte presentate e delle risorse offerte.

In sede di co-progettazione sarà definita e ripartita la compartecipazione comunale per la realizzazione delle attività, tenuto conto delle singole risorse messe a disposizione dai soggetti partner.

Il processo di co-progettazione si svolge attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Art. 8

ACCORDO DI PARTENARIATO

L'atto di accordo, nella forma della convenzione, acquisirà come parte integrante e sostanziale il progetto esitato dalla procedura di co-progettazione e conterrà il dettaglio tecnico e amministrativo delle modalità dell'intervento e della relazione tra i partner privati e il servizio pubblico.

L'Atto di accordo conterrà, inoltre, le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti. Nella convenzione sarà specificata la durata del rapporto convenzionale e la modalità per l'eventuale rinnovo della stessa.

L'Accordo disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono necessariamente figurare gli oneri relativi alla copertura assicurativa, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili. La partecipazione alle attività di progetto non potrà dare luogo ad utili.

Il rimborso delle spese correnti, inclusive del personale professionale necessario per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, è ammesso per la quota parte imputabile direttamente e comprovata rispetto all'attività oggetto della convenzione.

A tal fine, tutti i soggetti partner dovranno garantire, per tutta la durata del progetto, lo svolgimento delle attività così come pianificate e ammesse, favorendo il pieno raccordo tra partner e il piano complessivo degli interventi.

I partner dovranno quindi:

- assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi;

- garantire la presenza di una o più figure di riferimento per la gestione coordinata delle azioni in raccordo con il Comune;
- monitorare le attività e verificare i risultati raggiunti;
- collaborare con il Comune per la realizzazione delle operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante gli strumenti e le modalità indicate dal Comune.

Qualora il progetto sia stato presentato da più soggetti in forma associata, dovrà essere individuato un soggetto capofila. L'indicazione del soggetto che fungerà da capofila dovrà essere esplicitata nella domanda di partecipazione alla co-progettazione e dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di conferimento di incarico dei partner in favore del capofila prescelto.

Il soggetto coprogettante si impegna alla stipula dell'Accordo. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale impegno entro il termine stabilito dal Comune, il Dirigente potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione.

È vietato cedere, anche parzialmente, l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate.

È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni, le attività, gli strumenti e i beni indicati in sede di proposta progettuale, che il partner si è impegnato a mettere a disposizione, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni.

Art. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, sia per finalità correlate alla procedura in oggetto, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, e comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali. Ai sensi della L. 69/2009, del D.Lgs. n. 33/2013, i dati raccolti potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sia nell'albo pretorio che nella sezione "amministrazione trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza. e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente. Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della procedura e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa di settore, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dalla procedura. I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Comune di Cagliari e ad altri soggetti esterni in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta. I dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
2. In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

3. Il Titolare del trattamento è il Comune di Cagliari – Via Roma n. 145, 09131 Cagliari, PEC protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it . Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è raggiungibile alla e-mail: dpo@comune.cagliari.it oppure al numero di telefono: +39 335 233098. Il DPO è contattabile per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti.

Art. 10 NORME DI RINVIO

Per qualunque informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una richiesta di informazioni ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

teresa.carboni@comune.cagliari.it; ivana.soggia@comune.cagliari.it
daniela.pompei@comune.cagliari.it; rosalba.demartis@comune.cagliari.it

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni normative in materia.

Art. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Teresa Carboni, Dirigente del Servizio Politiche Sociali del Comune di Cagliari.

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 n. 33, sul portale istituzionale del Comune di Cagliari (www.comune.cagliari.it), nella sezione "Altri bandi e avvisi". Con le medesime modalità il Comune di Cagliari, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi Allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul sito precedentemente menzionato.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Teresa Carboni)